



# Temi prioritari dal 2024 al 2027

## Famiglie e politica familiare in mutamento

La crescente varietà delle situazioni familiari, il rinvio del momento in cui viene fondata una famiglia, l'invecchiamento della popolazione, la maggiore partecipazione delle madri al mercato del lavoro, la crescente necessità di due redditi per coprire i bisogni familiari e il calo della natalità, con la relativa ridefinizione delle priorità di vita dei singoli individui: sono questi gli sviluppi demografici e strutturali su cui la Commissione federale per le questioni familiari (COFF) si è basata per definire i suoi temi prioritari per i prossimi quattro anni.

In questo contesto, la COFF intende mostrare come si possa impostare la politica familiare in Svizzera in modo più moderno, attuale, equo e inclusivo, tenendo conto degli sviluppi summenzionati.

### 1 Conciliabilità tra famiglia e lavoro

La nascita del primo figlio costituisce ancora oggi un momento chiave per la ripartizione dei compiti di assistenza e attività lucrativa tra i genitori. In Svizzera la maggior parte delle neo mamme riduce il proprio grado d'occupazione o lascia del tutto il lavoro per un periodo prolungato per l'accudimento dei figli, mentre generalmente i padri continuano a lavorare con un grado d'occupazione elevato.

Anche la cura e l'assistenza dei familiari sono prestate prevalentemente dalle donne, che riducono il loro grado d'occupazione o smettono di lavorare. Tutto ciò ha conseguenze per le donne, sia dal punto di vista professionale che da quello finanziario: spesso per esempio le interessate si ritrovano nella vecchiaia a percepire rendite molto esigue. Una ripartizione più equilibrata dei compiti familiari permetterebbe di ridurre queste disparità.

Per i genitori l'obiettivo di una buona conciliabilità tra famiglia e lavoro è, oltre alla sicurezza economica, soprattutto il benessere familiare, che dipende dalla crescita dei figli improntata alle pari opportunità e da una migliore parità. Tra i bisogni importanti delle famiglie rientra anche una buona assistenza dei propri membri in una fase più tarda della vita familiare. A tal fine occorre una «infrastruttura per la conciliabilità».

**Una buona «infrastruttura per la conciliabilità» comprende, oltre a condizioni di lavoro flessibili, un congedo parentale generoso per entrambi i genitori, servizi per la custodia istituzionale di bambini che siano di buona qualità, accessibili a tutti e finanziariamente sostenibili, nonché un'ampia comprensione del fatto che una ripartizione più equa del lavoro di assistenza, educazione e cura tra i genitori e un sistema fiscale e di rendite equo per tutte le famiglie comportano vantaggi di cui beneficiano non solo le famiglie ma anche l'economia e la società nel loro complesso.**



## 2 Rafforzamento economico delle famiglie

Diventare genitori spesso comporta un peggioramento della situazione economica. Le importanti prestazioni sociali fornite dalle famiglie sono legate a una riduzione di reddito. Il lavoro di assistenza e di cura non remunerato è una di queste prestazioni, che viene fornita prevalentemente dalle donne, spesso in età lavorativa. Prestazioni di questo genere comportano un peggioramento della situazione finanziaria delle famiglie, sia durante che dopo l'età lavorativa (salari più bassi, gradi d'occupazione inferiori, rendite meno elevate ecc.), poiché le prestazioni delle assicurazioni sociali, in particolare quelle del 2° e del 3° pilastro, sono vincolate a un'attività lucrativa remunerata.

**La COFF sostiene misure volte a tutelare la situazione economica delle famiglie e dei loro membri. Tra queste rientra la copertura assicurativa e fiscale delle prestazioni di assistenza e di cura non remunerate, posti per la custodia di bambini che siano di buona qualità, sufficienti e finanziariamente sostenibili, un'offerta di alloggi di qualità e a prezzi accessibili, lo sgravio dai premi dell'assicurazione malattie e la parità di trattamento di tutte le prestazioni familiari per le persone sposate e quelle conviventi. Inoltre, l'introduzione di prestazioni complementari per le famiglie mirate e armonizzate a livello nazionale e l'eliminazione delle disparità salariali tra i sessi contribuiscono a migliorare la situazione economica, e quindi anche quella generale, di genitori e figli.**

## 3 Tutela giuridica delle famiglie

In Svizzera le famiglie o i genitori sono giuridicamente discriminati in base al sesso e/o all'orientamento sessuale, come pure in base al loro stato civile e statuto di soggiorno. Il diritto di famiglia, sviluppato partendo dal concetto di «matrimonio», non è più al passo con i tempi. Nonostante alcune recenti modifiche giuridiche, occorrono ulteriori riforme. Invece del concetto di «matrimonio», il punto di partenza di un disciplinamento adeguato alle famiglie devono essere le relazioni effettivamente vissute, senza privilegiare alcuna forma familiare.

**La COFF s'impegna per ulteriori riforme a favore della tutela giuridica delle famiglie, in particolare nel diritto in materia di filiazione, per quanto concerne l'attribuzione della responsabilità genitoriale e le ripercussioni finanziarie, nonché nel diritto in materia di mantenimento. Occorre provvedere a un'impostazione indipendente dallo stato civile, facendo sì che anche terzi possano assumere responsabilità genitoriali (p. es. nel caso di patrigni/matrigne o famiglie ricomposte). In tutte le riforme va sempre data priorità al bene del figlio e al diritto alla vita familiare.**



## 4 Integrazione della politica familiare a tutti i livelli politici

Dal punto di vista amministrativo, il trattamento di compiti e prestazioni delle famiglie e per le medesime è ripartito tra tutti i livelli politici in svariate unità organizzative. È dunque particolarmente importante che la gestione di questi cosiddetti compiti trasversali si basi su una strategia uniforme. I compiti di politica familiare vanno coordinati e necessitano della chiara definizione di competenze e della predisposizione di risorse. Inoltre, la politica familiare deve potersi costantemente sviluppare in funzione dei bisogni che cambiano e delle situazioni familiari sempre più variate. Affinché le famiglie beneficino di buone condizioni analoghe in tutto il Paese, è necessaria una strategia uniforme adottata dalla Confederazione, in collaborazione con i Cantoni e i Comuni.

**La COFF s'impegna per una strategia armonizzata nella politica familiare, sostenuta da tutti i livelli politici. Mostra con esempi positivi come una politica familiare comune possa essere coordinata, integrata e sviluppata durevolmente a livello di Confederazione, Cantoni e Comuni.**

## 5 Rapporti familiari intergenerazionali

I nonni e gli zii (biologici o sociali) sono spesso persone di riferimento importanti per i nipoti e possono avere una grande influenza su di loro. Nelle relazioni intergenerazionali vengono scambiate informazioni, conoscenze ed esperienze indispensabili per il buon funzionamento di una società. Inoltre, questi legami danno un senso di riconoscimento, protezione e appartenenza e trasmettono sicurezza.

La solidarietà tra le generazioni ha iniziato a vacillare. Anziani contro giovani, eccedenza di pensionati della generazione del *baby boom* rispetto alle generazioni successive, scarsità di risorse (in termini di lavoratori qualificati e finanze) dovuta all'evoluzione demografica e differenza di comportamento in materia di media e lettura che determina percezioni diverse delle generazioni: tutto questo influenza la comprensione dell'«altra» generazione.

**La COFF s'impegna per il rafforzamento della coesione tra le generazioni. Le relazioni generazionali sono una risorsa importante della nostra società. Oltre ai legami biologici, quelli che si scelgono assumono sempre più un ruolo fondamentale.**



## **Attuazione**

### **Posizioni**

Questi documenti forniscono argomenti e punti di vista su temi di politica familiare per i quali occorre intervenire, esprimendo l'opinione della maggioranza dei membri della Commissione. Collocano la posizione della Commissione in un contesto più ampio e spiegano i motivi che l'hanno portata a questa posizione. Inoltre, formulano possibili soluzioni politiche.

### **Rapporti di ricerca**

La COFF conferisce mandati di ricerca per colmare lacune scientifiche nell'ambito della politica familiare. Sulla base dei risultati elabora scenari di politica familiare e propone i necessari provvedimenti di attuazione.

### **Pareri**

La COFF prende regolarmente posizione in occasione di procedure di consultazione per l'introduzione o la revisione di leggi federali relative alla politica familiare.

### ***Policy brief***

I *policy brief* sono contributi concisi e di facile lettura, redatti dai membri della Commissione per il dibattito pubblico su temi importanti di politica familiare. Si tratta di brevi dossier su temi pertinenti redatti sulla base delle conoscenze specialistiche della Commissione. Le opinioni espresse sono quelle degli autori e non coincidono necessariamente con quelle di tutti i membri della Commissione.

### **Forum Questioni familiari**

Generalmente ogni uno o due anni la COFF organizza un convegno dal titolo «Forum Questioni familiari», destinato agli specialisti attivi in ONG, Comuni, Cantoni o nell'Amministrazione federale e il cui obiettivo è di informare e sensibilizzare in merito a una questione di politica familiare di attualità.

### **Note informative**

Con questi brevi documenti (disponibili soltanto in tedesco e in francese) si forniscono a un pubblico non specializzato (nuove) informazioni specialistiche nel modo più preciso e obiettivo possibile. Si tratta di riassunti di studi, perizie giuridiche, rapporti ecc., in cui vengono trattati gli aspetti fondamentali in termini di forme di vita familiare e di politica familiare.

### **La COFF online**

Al fine di divulgare con maggiore efficacia le proprie conoscenze specialistiche tra il pubblico, oltre a utilizzare i mezzi di comunicazione tradizionali (sito Internet, e-mail), dal mese di ottobre del 2024 la COFF è presente su LinkedIn. Per contro, rinuncerà a X.